



Scheda progetto

**Titolo: ECODPI: ECode design e riciclo di DPI in una filiera industriale circolare**

**Acronimo: ECODPI**

**Durata: 09/09/2020 – 31/12/2022 (28 mesi)**

**Bando: POR-FESR 2014-2020 - Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali**

**DGR n. 822 del 23 giugno 2020**

**RIR Veneto Green Cluster; RIBES PER L'ECOSISTEMA SALUTE E L'ALIMENTAZIONE SMART; VENETIAN SMART LIGHTING**

**Capofila: Consorzio Veneto Green Cluster**

**Partner:** [3Dfast Srl](#), [Agenzia Chimica Srl](#), [Akkotex Srl](#), [Arte Light Srl](#), [Bellitalia Srl](#), [Chimicambient Srl](#), [Coccitech Srl](#), [Crossing Srl](#), [Dolomiticert Scrl](#), [Elite Ambiente Srl](#), [Filtec Srl](#), [Il Sentiero International Campus Srl](#), [Ilsa Spa](#), [Innoven Srl](#), [Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa](#), [Syntesyplast Srl](#), [Studio Gallian Sas](#), [Univerità Ca' Foscari](#), [Università Verona](#)

**Budget progetto: € euro 2.999.460,00 contributo: € 2.029.972,00**

**Budget DII: € 150.000,00, contributo: 105.000,00**

L'obiettivo generale del progetto è la valorizzazione dei rifiuti provenienti dall'uso di dispositivi di protezione individuali (d'ora in poi DPI), anche sanitari.

L'obiettivo viene perseguito studiando le fasi chiave di una potenziale filiera circolare per la produzione di tali dispositivi (acquisizione della materia prima e preprocessi, produzione, utilizzo, fine vita), focalizzando l'attenzione sui seguenti obiettivi specifici:

- (i) definizione di un modello produttivo sostenibile di produzione e gestione di DPI che, nel contesto della pandemia COVID19, ha chiaramente denunciato la sua assenza
- (ii) integrazione di competenze specifiche e capacità produttive ora frammentate e disperse nel territorio
- (iii) produzione di nuova conoscenza (su temi di maggior valore quali: ecodesign, materiali rigenerativi, gerarchia dei rifiuti) trasferibile in diversi ambiti applicativi e altre filiere produttive
- (iv) applicazione dei principi di economia circolare in una filiera produttiva integrata territoriale, in accordo al Circular Economy Action Plan promosso dalla UE al fine di accelerare la transizione indicata dall'European Green Deal.

Evidentemente lo studio metterà in chiaro le criticità e le specifiche opportunità rispetto allo stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie industriali realmente applicabili, con l'obiettivo finale di indicare specifici ambiti ove è conveniente un investimento industriale nel breve, medio e lungo termine.